

COMUNE DI VILFRANCA PIEMONTE

Provincia di Torino



Piazza Cavour 1 - C.A.P. 10068 – Tel. 011 9807107 – Fax 011 9807441



www.comune.villafrancapiemonte.to.it
email: info@comune.villafrancapiemonte.to.it

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7

OGGETTO:

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - DETERMINAZIONE DELL'ALIQUTA PER L'ANNO 2015.

L'anno **duemilaquindici**, addì **nove**, del mese di **aprile**, alle ore **ventuno** e minuti **zero** nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente ordinamento, per oggi sono stati convocati i componenti di questo Consiglio Comunale, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
BORDESE MARINA	SINDACO	X	
BOTTANO AGOSTINO	PRESIDENTE	X	
AIRAUDO ELISA	CONSIGLIERE	X	
VASCETTO FLAVIO	CONSIGLIERE	X	
BERTINETTO ADRIANO	CONSIGLIERE		X
NICOLA GIOVANNI	CONSIGLIERE	X	
RICOTTO LUCIANO	CONSIGLIERE	X	
MONTERZINO GIANLUCA	CONSIGLIERE	X	
PRONINO BARTOLOMEO	CONSIGLIERE	X	
BAUDRACCO ENRICO GIOVANNI	CONSIGLIERE		X
VIGNOLO MARCO	CONSIGLIERE	X	
CASALE ENRICO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	X	
GROPPA SARA ELENA MICAELA	CONSIGLIERE	X	
Totale		11	2

Partecipano alla seduta consiliare gli assessori esterni:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
ANDREIS PIER GIACOMO	ASSESSORE ESTERNO		X
TODARO ALDO	ASSESSORE ESTERNO	X	

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **DOIT. EMANUELE MATINA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **Bottano Agostino** nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE C.C. N. 7 DEL 09.04.2015

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF – DETERMINAZIONE DELL'ALIQUOTA PER L'ANNO 2015.

A relazione dell'Assessore al Bilancio Aldo Todaro il quale riferisce che:

- il D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, reca:

«Istituzione di una addizionale comunale all'irpef a norma dell'art. 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'articolo 1, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191»;

e, in particolare, il comma 3 dell'art. 1 come sostituito dall'art. 1, comma 142 della Legge 27.12.2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), che testualmente recita:

«3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2»;

- l'art. 2 del vigente “Regolamento comunale per la disciplina della compartecipazione dell'addizionale I.R.P.E.F.”, in relazione alla norma prima riportata dispone che “l'aliquota di compartecipazione non può eccedere, complessivamente, 0,80 punti percentuali;

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, testualmente recita:

“ 16. (comma così sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448) Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

VISTA la Circolare del Ministero delle Finanze n. 289/E in data 22 dicembre 1998 (G.U. n. 300 del 24 dicembre 1998);

RISCONTRATA la necessità di assicurare l'equilibrio di bilancio e di mantenere inalterate la qualità e la quantità dei servizi erogati;

RITENUTO rideterminare l'addizionale I.R.P.E.F. per l'anno 2015 nelle seguenti misure:

- Soglia di esenzione € 5.000,00;
- Redditi da € 0,00 a € 15.000,00 aliquota 0,50%;
- Redditi da € 15.000,01 a € 28.000,00 aliquota 0,60%
- Redditi da € 28.000,01 a € 55.000,00 aliquota 0,70%

- Redditi da € 55.000,01 a € 75.000,00 aliquota 0,75%
- Redditi oltre € 75.000,01 aliquota 0,80%;

DATO ATTO che non si ritiene opportuno, ai fini del conseguimento del pareggio del bilancio, inasprire ulteriormente le tariffe di altri tributi locali;

PROPONE di rideterminare l'addizionale I.R.P.E.F. per l'anno 2015 nelle seguenti misure:

- Soglia di esenzione € 5.000,00;
- Redditi da € 0,00 a € 15.000,00 aliquota 0,50%;
- Redditi da € 15.000,01 a € 28.000,00 aliquota 0,60%
- Redditi da € 28.000,01 a € 55.000,00 aliquota 0,70%
- Redditi da € 55.000,01 a € 75.000,00 aliquota 0,75%
- Redditi oltre € 75.000,01 aliquota 0,80%;

Terminata la relazione il Presidente del Consiglio Comunale invita i Consiglieri a intervenire;

Interviene il Consigliere Vignolo: *“I tempi sono duri. Con la delibera sull’IMU si va a tassare il risparmio accumulato dalle famiglie negli anni passati, qui, con questa delibera, si tassa il risparmio corrente. Come gruppo di minoranza non possiamo votare l’atto. L’aumento è considerevole ed è più del 60%”.*;

L'Assessore al Bilancio Aldo Todaro richiama quanto detto nella precedente delibera e dichiara che: *“ L’aumento dell’addizionale comunale Irpef colpirà pochissime persone poiché in virtù dei dati statistici in nostro possesso la situazione di Villafranca Piemonte relativa ad un totale di 3.442 contribuenti si presenta nel modo seguente: 1810 contribuenti pari al 52,58% presentano un reddito imponibile pari o inferiore ai 15.000,00 euro e quindi non subiranno aumenti; 1.251 contribuenti pari al 36,35% presentano un reddito imponibile compreso tra i 15.000,00 ed i 28.000, 00 euro e quindi subiranno un aumento di massimo 56,00 euro all’anno inferiore ai 5,00 al mese. I rimanenti 381 contribuenti pari al 11,07% sono quelli che subiranno i maggiori rincari a fronte di redditi pari o superiori ai 2.500,00 euro netti al mese”.*;

Terminati gli interventi;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la proposta dell'Assessore al Bilancio, ritenuta congrua e meritevole di approvazione;

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 recante: “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile attestanti la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs n. 267/2000, sostituito dall’art.3 comma 1 lettera b) della Legge n. 213 del 2012 – art. 147 bis – D. Lgs. n. 267/2000 introdotto dall’art. 3 comma 1 lettera d) della Legge n. 213 del 2012 – Regolamento Comunale Controlli Interni, espressi sulla proposta della presente deliberazione dal Responsabile del Servizio;

VISTO lo Statuto dell’Ente approvato con Deliberazione C.C. n. 43 del 05.09.2013;

VISTO il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con Deliberazione C.C. n. 44 del 05.09.2013;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE:

PRESENTI: N. 11

FAVOREVOLI: N. 8

ASTENUTI: N. ZERO

CONTRARI: N. 3 (Vignolo, Casale, Groppo)

espressa nelle forme e nei modi previsti dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con Deliberazione C.C. n. 44 del 05.09.2013;

DELIBERA

- 1) DI RIDETERMINARE l'addizionale I.R.P.E.F. per l'anno 2015 nelle seguenti misure:
 - Soglia di esenzione € 5.000,00;
 - Redditi da € 0,00 a € 15.000,00 aliquota 0,50%;
 - Redditi da € 15.000,01 a € 28.000,00 aliquota 0,60%
 - Redditi da € 28.000,01 a € 55.000,00 aliquota 0,70%
 - Redditi da € 55.000,01 a € 75.000,00 aliquota 0,75%
 - Redditi oltre € 75.000,01 aliquota 0,80%;

- 2) DI INVIARE, in relazione al D. M. 31.05.2002 (G. U. 05.06.2002, n. 130) copia conforme dalla presente Deliberazione, alternativamente: mediante raccomandata con avviso di ricevimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento per le politiche fiscali «Ufficio federalismo fiscale» – Viale Europa n. 242 – 00144 Roma, ovvero tramite fax al numero 06/59972780, ovvero per estratto mediante posta elettronica, al seguente indirizzo: entrate_dc_fiscalitalocale_udc_@finanze.it, nonché la pubblicazione della presente deliberazione sul portale di Federalismo Fiscale del Ministero dell'Economia e Finanze;

- 3) DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile per accertata urgenza con la seguente seconda VOTAZIONE:

PRESENTI: N. 11

FAVOREVOLI: N. 8

ASTENUTI: N. ZERO

CONTRARI: N. 3 (Vignolo, Casale, Groppo)

espressa nelle forme e nei modi previsti dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con Deliberazione C.C. n. 43 del 05.09.2013.

Non essendo stata richiesta la lettura da parte dei consiglieri, il verbale, pur riportando interventi, si intende approvato senza votazione, ai sensi dell'art. 27 comma 4 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n. 74 del 23.09.2014;

IL PRESIDENTE
F.to: BOTTANO Agostino

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. Emanuele MATINA

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. N° 267 del 18.08.2000 e del vigente regolamento di contabilità approvato con delibera C.C. n 63 del 18.09.1997.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to: Rag. Pietro ORLOTTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 D.lgs. 267/2000)

Ai sensi dell'art 32, comma 1 della Legge 18 giugno 2009 n. 69, la presente deliberazione viene pubblicata sul sito informatico di questo Comune all'indirizzo www.comune.villafrancapiemonte.to.it e all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi, come previsto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. N° 267 del 18.08.2000, con decorrenza dal 08/05/2015.

Villafranca Piemonte, lì 08/05/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Emanuele MATINA

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villafranca Piemonte, lì 08/05/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Emanuele MATINA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata affisa all'Albo Pretorio comunale per 15 gg consecutivi, dal _____ al _____, senza reclami.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 18/05/2015

- Per scadenza del termine di 10 gg. dalla pubblicazione all' Albo Pretorio (art. 134, comma 3 del D.Lgs N° 267/2000).
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 del D.Lgs N° 267/2000).

Villafranca Piemonte, lì 18/05/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Emanuele MATINA